

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Catanzaro, martedì 16 marzo 2010

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE • CATANZARO, VIA ORSI • (0961) 775522

Le edizioni ordinarie del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria
sono suddivise in tre parti che vengono così pubblicate:

Il 1° e il 16 di ogni mese:

PARTE PRIMA • ATTI DELLA REGIONE

SEZIONE I

- Leggi
- Regolamenti
- Statuti

SEZIONE II

- Decreti, ordinanze ed atti del Presidente della Giunta regionale
- Deliberazioni del Consiglio regionale
- Deliberazioni della Giunta regionale
- Deliberazioni o comunicati emanati dal Presidente o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale
- Comunicati di altre autorità o uffici regionali

PARTE SECONDA • ATTI DELLO STATO E DEGLI ORGANI GIURISDIZIONALI

SEZIONE I

- Provvedimenti legislativi statali e degli organi giurisdizionali che interessano la Regione

SEZIONE II

- Atti di organi statali che interessano la Regione
- Circolari la cui divulgazione è ritenuta opportuna e gli avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti della Regione

Ordinariamente il venerdì di ogni settimana

PARTE TERZA • ATTI DI TERZI

- Annunzi legali
- Avvisi di concorso

Art. 2*(Costituzione nuovo consorzio)*

È istituito il Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Ionio Cosentino con sede in Trebisacce in via XXV Aprile.

Art. 3*(Trasferimento funzioni)*

Le funzioni di Bonifica, esercitate dal Consorzio di Bonifica Integrale del Ferro e dello Sparviero, sono trasferite al neo costituito Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Ionio Cosentino con sede in Trebisacce.

Sono, altresì, trasferite al neo costituito Consorzio parte delle funzioni a suo tempo attribuite al Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e Media Valle Crati in virtù del perimetro assegnato.

Il perimetro di contribuzione per la riscossione dei ruoli relativo al nuovo Consorzio ed emessi ai sensi dell'art. 23 lettera a) della legge regionale n. 11/03 per i soli fini istituzionali, coincide con il perimetro del neo costituito Consorzio.

I rapporti giuridici, amministrativi e patrimoniali del Consorzio di Bonifica Integrale del Ferro e dello Sparviero nonché parte di quelli del Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e Media Valle del Crati, sono trasferiti al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Ionio Cosentino con sede in Trebisacce per come individuati nelle relazioni dei commissari.

Art. 4*(Trasferimento personale)*

Il personale del soppresso Consorzio di Bonifica Integrale del Ferro e dello Sparviero è trasferito al Consorzio di Bonifica dei Bacini dello Ionio Cosentino con sede in Trebisacce.

Al predetto Consorzio sono altresì trasferiti n. 5 dipendenti nonché n. 21 operai a tempo indeterminato del soppresso Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati, per come stabilito nel verbale del 7/1/2010.

Il personale trasferito conserva lo stato giuridico ed il trattamento economico in godimento all'atto del trasferimento stesso.

Art. 5*(Trasferimento mobili, immobili ed attrezzature)*

I mobili, gli immobili e le attrezzature del soppresso Consorzio di Bonifica Integrale del Ferro e dello Sparviero di Trebisacce sono trasferiti al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Ionio Cosentino con sede in Trebisacce che succede nei diritti ed obblighi derivanti da detto trasferimento.

Sono, altresì, trasferiti al neo costituito Consorzio parte dei beni mobili ed immobili, nonché della attrezzatura del soppresso Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati.

Sono trasferiti al Consorzio Integrale dei Bacini dello Ionio Cosentino con sede in Trebisacce anche gli archivi e i documenti del soppresso Consorzio di Bonifica Integrale del Ferro e dello Sparviero nonché parte di quelli del soppresso Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati.

Art. 6*(Trasferimento rapporti con enti e privati)*

Il Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Ionio Cosentino subentra in tutti i rapporti attivi e passivi del soppresso

Consorzio di Bonifica Integrale del Ferro e dello Sparviero nonché in parte di quelli del soppresso Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati che i predetti soppressi Consorzi hanno con enti e privati per quanto concerne il personale, le opere, le concessioni ed ogni altra situazione giuridicamente rilevante, risultante dai verbali dei commissari, citati in premessa.

Dei rapporti di cui sopra saranno redatti appositi verbali analitici in contraddittorio tra i rappresentanti dei due enti.

Art. 7*(Stato delle entrate e delle spese)*

La situazione contabile-economica di tutta la gestione consortile ed i rapporti con gli istituti di credito, ferme restando le risultanze al 31/12/09, sarà definita in sede di elaborazione del conto consuntivo.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Pubblicare il presente decreto sul BURC e sul sito web della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 12 febbraio 2010

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 febbraio 2010, n. 27

Istituzione del Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini Meridionali del Cosentino con sede in Cosenza.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge regionale 23/7/03, n. 11.

VISTA la Legge regionale 20/11/06, n. 12.

VISTA la delibera del Consiglio regionale n. 102 del 10/11/2006 con la quale è stata approvata la soppressione del Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati e contestualmente la ridelimitazione dei nuovi Consorzi della Provincia di Cosenza.

VISTE le delibere della Giunta regionale n. 156 e n. 157 del 5/3/2007, con le quali, in attuazione della predetta Deliberazione del Consiglio regionale, sono stati istituiti i nuovi Consorzi di Bonifica della Provincia di Cosenza.

CHE, con le citate delibere n. 156 e 157 del 2007, si sono altresì fissate le procedure e gli adempimenti per pervenire alle elezioni degli organi statutari di ciascun nuovo Consorzio e per ripartire pro-quota i rapporti giuridici attivi e passivi dei Consorzi soppressi, nominando i relativi commissari per l'attuazione di quanto predetto.

CONSIDERATO che il dirigente preposto alla competente struttura ha accertato:

— che, ai sensi delle richiamate disposizioni e con i sopra citati provvedimenti, è stato costituito, tra gli altri, il Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini Meridionali del Cosentino con sede in Cosenza;

— che al predetto Consorzio sono da trasferire tutte le funzioni, i beni mobili ed immobili, il personale ed i relativi rapporti giuridici attivi e passivi del soppresso Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati, in funzione della contribuzione relativa al perimetro del neo costituito Consorzio nella misura in cui interessa il perimetro del soppresso Consorzio Sibari-Crati;

— che, dalla relazione in data 31/12/2009 del commissario straordinario del Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati, parte integrante del presente provvedimento, risulta la situazione giuridica-amministrativa e patrimoniale del neo costituito Consorzio e la ripartizione da effettuare.

VISTA la legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza.

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste e Forestazione On.le Pietro Amato, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore.

DECRETA

Art. 1 (Oggetto)

È soppresso il Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati.

Art. 2 (Costituzione nuovo consorzio)

È istituito il Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini Meridionali del Cosentino con sede in Cosenza alla via Bosco De Nicola.

Art. 3 (Trasferimento funzioni)

Le funzioni di Bonifica, esercitate dal Consorzio di Bonifica Integrale della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati, con esclusione di quelle da trasferire, con separati atti, al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini Settentrionali del Cosentino di Mormanno e al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino di Trebisacce, sono trasferite al neo costituito Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini Meridionali del Cosentino con sede in Cosenza.

Il perimetro di contribuzione per la riscossione dei ruoli relativi al nuovo Consorzio ed emessi ai sensi dell'art. 23 lettera a) della Legge regionale n. 11/03 per i soli fini istituzionali, coincide con il perimetro del neo costituito Consorzio.

I rapporti giuridici, amministrativi e patrimoniali del Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e Media Valle del Crati, con esclusione di quelli da trasferire, con separati atti, al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini Settentrionali del Cosentino di Mormanno e al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino di Trebisacce, sono trasferiti al neo

costituito Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini Meridionali del Cosentino con sede in Cosenza per come individuati nella relazione del commissario straordinario.

Art. 4

(Attività del commissario liquidatore dell'ex Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e Media Valle del Crati)

Rimangono in capo al commissario liquidatore dell'ex Consorzio di Bonifica Integrale della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati, esclusivamente le operazioni relative ai soggetti per cui è stata autorizzata la contrazione del mutuo di € 36.000.000,00 nonché la liquidazione dei rapporti instauratisi nel corso della gestione regionale dei servizi del Sibari/Crati.

La rata del mutuo è ripartita tra i tre Consorzi in funzione della contribuzione relativa ai territori trasferiti.

Art. 5

(Trasferimento personale)

Al neo costituito Consorzio sono trasferiti n. 13 dipendenti nonché n. 16 operai a tempo indeterminato del soppresso Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati, per come stabilito nel verbale del 7/1/2010.

Il personale trasferito conserva lo stato giuridico ed il trattamento economico in godimento all'atto del trasferimento stesso.

Art. 6

(Trasferimento mobili, immobili ed attrezzature)

I mobili, gli immobili e le attrezzature del soppresso Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati, con esclusione di quelle da trasferire al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini Settentrionali del Cosentino di Mormanno e al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino di Trebisacce, sono trasferiti al neo costituito Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini Meridionali del Cosentino con sede in Cosenza.

Sono trasferiti al neo costituito Consorzio con sede in Cosenza anche gli archivi e i documenti del soppresso Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati, con esclusione di quelli da trasferire al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini Settentrionali del Cosentino di Mormanno e al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino di Trebisacce.

Art. 7

(Trasferimento rapporti con enti e privati)

Il Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini Meridionali del Cosentino subentra in tutti i rapporti attivi e passivi del soppresso Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati che il soppresso Consorzio ha con enti e privati per quanto concerne il personale, le opere, le concessioni ed ogni altra situazione giuridicamente rilevante, risultante dal verbale del commissario straordinario, citato in premessa, con esclusione di quelle da trasferire al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini Settentrionali del Cosentino di Mormanno e al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino di Trebisacce.

Dei rapporti di cui sopra saranno redatti appositi verbali analitici in contraddittorio tra i rappresentati degli Enti.

Art. 8*(Stato delle entrate e delle spese)*

La situazione contabile-economica di tutta la gestione consorziale ed i rapporti con gli istituti di credito, ferme restando le risultanze al 31/12/09, sarà definita in sede di elaborazione del conto consuntivo.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Pubblicare il presente decreto sul BURC e sul sito web della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 12 febbraio 2010

Il Presidente
On. Agazio Loiero

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 febbraio 2010, n. 28

Istituzione Consorzio di Bonifica Jonio Crotonese con sede in Crotonese.

IL PRESIDENTE

VISTE le delibere della Giunta regionale n. 764 del 12/12/2007 e n. 157 del 21/2/2008, relative alla «Riperimetrazione dei Consorzi di Bonifica delle Province di Catanzaro, Crotonese, Vibo Valentia e Reggio Calabria», approvate dal Consiglio regionale con deliberazione n. 268, adottata nella seduta del 30/6/08.

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 526 del 28/7/08, con la quale in attuazione della predetta delibera del Consiglio regionale n. 268/08, si è deliberato la soppressione dei vecchi Consorzi di Bonifica delle succitate provincie, provvedendo, inoltre, all'istituzione dei nuovi Consorzi.

CHE, con la citata delibera n. 526/08, si sono altresì fissate le procedure e gli adempimenti per pervenire alle elezioni degli organi statutari di ciascun nuovo Consorzio e per ripartire pro-quota i rapporti giuridici attivi e passivi dei Consorzi soppressi, nominando i relativi commissari per l'attuazione di quanto predetto.

CONSIDERATO che il dirigente preposto alla competente struttura ha accertato:

— che, con delibera della Giunta regionale n. 526/08, sono stati soppressi nella provincia di Crotonese i Consorzi di Bonifica «Lipuda Fiumenicà», «Bassa Valle del Neto» e «Castella-Capo Colonna»;

— che, della predetta soppressione, è stato costituito, il Consorzio di Bonifica «Jonio Crotonese» con sede in Crotonese;

— che, tutte le funzioni, i beni mobili ed immobili, il personale ed i relativi rapporti giuridici attivi e passivi dei soppressi Consorzi di Bonifica della provincia di Crotonese sono da trasferire al Consorzio di Bonifica «Jonio Crotonese»;

— che, dalla relazione del commissario liquidatore dei soppressi Consorzi di Bonifica, trasmessa con nota del 22/12/09, n. 4655, parte integrante del presente provvedimento, risulta la situazione giuridica-amministrativa e patrimoniale dei Consorzi stessi.

VISTA la Legge regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza.

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Agricoltura, Foreste e Forestazione On.le Pietro Amato, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente preposto al competente Settore.

DECRETA

Art. 1
(Oggetto)

I Consorzi di Bonifica «Lipuda Fiumenicà», «Bassa Valle del Neto» e «Castella-Capo Colonna» sono soppressi.

Art. 2
(Costituzione nuovo consorzio)

È istituito il Consorzio di Bonifica «Jonio Crotonese» con sede in Crotonese.

Art. 3
(Trasferimento funzioni)

Le funzioni di Bonifica, esercitate dai Consorzi di cui all'art. 1, sono trasferite al neo costituito Consorzio di Bonifica «Jonio Crotonese».

Il perimetro di contribuzione per la riscossione dei ruoli relativo ai nuovi Consorzi ed emessi ai sensi dell'art. 23 lettera a) della Legge regionale n. 11/03 per i soli fini istituzionali, coincide con il perimetro del neo costituito Consorzio.

I rapporti giuridici, amministrativi e patrimoniali dei citati soppressi Consorzi di Bonifica sono trasferiti al Consorzio di Bonifica «Jonio Crotonese», per come individuati nella relazione del commissario liquidatore.

Art. 4
(Modalità e tempi di attuazione)

Entro trenta giorni dall'esecutività del presente decreto, il commissario liquidatore dei Consorzi di Bonifica «Lipuda Fiumenicà», «Bassa Valle del Neto» e «Castella-Capo Colonna», provvederà a consegnare, con verbali analitici, gli atti concernenti le funzioni trasferite al Consorzio di Bonifica «Jonio Crotonese».

Art. 5
(Trasferimento personale)

Il personale dei soppressi Consorzi di Bonifica della Provincia di Crotonese è trasferito al Consorzio di Bonifica «Jonio Crotonese».

Il personale trasferito conserva lo stato giuridico ed il trattamento economico in godimento all'atto del trasferimento stesso.

Art. 6
(Trasferimento mobili, immobili ed attrezzature)

I mobili, gli immobili e le attrezzature dei soppressi Consorzi di Bonifica «Lipuda Fiumenicà», «Bassa Valle del Neto» e «Castella-Capo Colonna» sono trasferiti al Consorzio di Bonifica «Jonio Crotonese» che succede nei diritti ed obblighi derivanti